

Codice A1811B

D.D. 26 ottobre 2020, n. 2800

Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e S.C.R Piemonte S.p.A. regolante il finanziamento in attuazione della Delibera CIPE n.28/2019 "Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo'



ATTO DD 2800/A1800A/2020

DEL 26/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e S.C.R Piemonte S.p.A. regolante il finanziamento in attuazione della Delibera CIPE n.28/2019 “Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo” previsto per l’Asse Tematico B – Linea di azione “interventi nel settore ferroviario” del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020. Accertamento sul cap. 25077 e impegno di spesa sul cap. 201993 di €6.000.000,00

Premesso che:

con deliberazione n. 22 del 23 marzo 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19 giugno 2012, il CIPE ha assegnato alla Società di Committenza Regionale S.p.A. – Piemonte, per la realizzazione della Interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo (intervento compreso nel «Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria: opere di prima fase»), l’importo di 20 milioni di euro a valere sulle risorse del “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico” di cui all’art. 32, comma 1, del DL n. 98/2011 – apposte sul capitolo 7520, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, gestito dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie;

il costo complessivo della ”Interconnessione della linea ferroviaria Torino - Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”, è pari a 175 milioni di euro così suddivisi: Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 (PAR-FSC) per € 137 milioni, Legge regionale n.18 del 28 dicembre 2012 per € 18 milioni e € 20 milioni CIPE;

con nota n. 6691 del 13 luglio 2017 la Società SCR Piemonte S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo e la Disposizione n. 92 del primo luglio 2017 del Presidente del Consiglio di

Amministrazione di SCR Piemonte S.p.A. con la quale è stato approvato il quadro economico per un importo complessivo pari a 175.000.000,00 euro;

con delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019 la dotazione finanziaria del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 è stata integrata per complessivi 34,6 milioni di euro di cui 6,00 milioni di euro sono stati destinati all'Asse tematico B «Interventi nel settore ferroviario» del Piano allo scopo di “fare fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”;

con D.G.R. n. 17-2066 del 9 ottobre 2020 è stata demandata alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'approvazione e la sottoscrizione della Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e SCR Piemonte S.p.A., quale soggetto attuatore, per “fare fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”.

Dato atto che:

con nota n. 5626 del 25 agosto 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disposte per l'Asse tematico B dalla succitata delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019, ha trasmesso alla Regione Piemonte il relativo schema della convenzione da sottoscrivere tra lo stesso Ministero, la Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A., quale soggetto attuatore, per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;

l'art. 12 della Convenzione demanda l'applicazione della stessa a provvedimenti successivi da stipularsi tra la Regione e il Soggetto attuatore S.C.R. Piemonte S.p.A..

Considerato che:

la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022 assegnando, in particolare, l'importo complessivo di €6.000.000,00 sul capitolo di spesa 201993 degli esercizi finanziari 2020-2022;

i fondi derivanti dal trasferimento ministeriale di cui alla delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019 potranno essere introitati, per l'importo complessivo di € 6.000.000,00 sul capitolo di Entrata n. 25077.

Ritenuto di accertare in entrata la somma complessiva pari a € 6.000.000,00 come di seguito indicato:

- € 1.235.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul Capitolo 25077/2020, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 3.000.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul Capitolo 25077/2021, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 1.765.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul Capitolo 25077/2022, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato “Appendice A”, parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che i fondi statali di cui al presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione.

Dato altresì atto che gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti.

Verificata la disponibilità di cassa si ritiene, per quanto sopra esposto, di impegnare i fondi per la somma complessiva di € 6.000.000,00 per *Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo* di cui al Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 destinati all'Asse tematico B «Interventi nel settore ferroviario», come di seguito indicato:

- € 1.235.000,00 a favore di SCR Piemonte S.p.A. soggetto attuatore dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014, codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 3.000.000,00 a favore di SCR Piemonte S.p.A. soggetto attuatore dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014, codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- € 1.765.000,00 a favore di SCR S.p.A. soggetto attuatore dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014, codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di procedere all'approvazione del sopraccitato schema di convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A.,

tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 22;
- vista la delibera CIPE del 20 maggio 2016 n. 28;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che ha autorizzato la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2020-2022;

determina

di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, che formalizza gli impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.A. per l'attuazione del Piano di investimento "Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse Tematico B «Interventi nel settore ferroviario» di cui alla delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019;

di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali al testo dello schema di convenzione in sede di sottoscrizione dello stesso;

di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'approvazione e la sottoscrizione del disciplinare tra la Regione e il Soggetto attuatore come previsto dalla Convenzione oggetto del presente atto per l'attuazione del Piano di Intervento ivi contenuto;

di accertare in entrata la somma di € 1.235.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul capitolo 25077/**2020**, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare in entrata la somma di € 3.000.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul capitolo 25077/**2021**, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare in entrata la somma di € 1.765.000,00 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze IGRUE (C.F. 80415740580) codice versante n. 348609 sul Capitolo 25077/**2022**, del bilancio gestionale 2020/2022, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che gli accertamenti di entrata di cui al presente provvedimento non sono stati già assunti con precedenti atti;

di impegnare la somma di € 1.235.000,00 a favore di SCR Piemonte S.p.A. soggetto attuatore dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014, codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare la somma di € 3.000.000,00 a favore di SCR Piemonte S.p.A. soggetto attuatore

dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014 , codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di € 1.765.000,00 a favore di SCR S.p.A. soggetto attuatore dell'intervento C.F. e Partita IVA 09740180014, codice beneficiario 142483, sul capitolo 201993 del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n.1199 del 24 novembre 1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

MC / MPM

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD
IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
- DIV. 4 -**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PIEMONTE

E

IL SOGGETTO ATTUATORE S.C.R. PIEMONTE S.p.A.

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI *“Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino- Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”* previsto per l’Asse Tematico B – Linea di azione “interventi nel settore ferroviario” del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - ai sensi della Delibera CIPE del 20 maggio 2019, n. 28.

PREMESSO CHE

- l'infrastruttura «Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria: opere di prima fase» è stata inserita nel “Programma delle Infrastrutture Strategiche” (PIS) di cui al comma 1, dell'articolo 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte e il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., stipularono il 31 ottobre 2006 l'Accordo di Programma Quadro “Reti Infrastrutturali di Trasporto” che prevedeva lo sviluppo dei progetti preliminare e definitivo dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres con il passante ferroviario R.F.I. lungo l'asse di Corso Grosseto;
- con deliberazione n. 22 del 23.03.2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 19.06.2012, il CIPE ha assegnato alla Società di Committenza Regionale S.p.A. – Piemonte, per la realizzazione della Interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo (intervento compreso nel «Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria: opere di prima fase»), l'importo di 20 milioni di euro a valere sulle risorse del “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico” di cui all'art. 32, comma 1, del DL n. 98/2011 – apposte sul capitolo 7520, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, gestito dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie;
- il costo complessivo della “Interconnessione della linea ferroviaria Torino - Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo”, come riportato nelle prese d'atto della citata deliberazione del CIPE n. 22 del 23.03.2012, è pari a 162 milioni di euro, al netto dell'IVA, e la Regione Piemonte si è impegnata a garantire il finanziamento dell'opera per il restante importo pari a 142 milioni di euro a valere sulle risorse del programma attuativo regionale 2007-2013, finanziato dal Fondo per lo sviluppo e la coesione istituito ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 88/2011;
- a seguito della richiesta presentata dalla Struttura Tecnica di Missione con nota prot. n. 18632 del 18.05.2012, in data 01.08.2012 la Commissione interministeriale istituita ai sensi della legge n. 1221/1952 ha espresso con voto n. 1585 parere favorevole in linea tecnico – economica, con prescrizioni, sul progetto definitivo “Nuovo collegamento della linea ferroviaria Torino - Ceres con la rete RFI (Passante ferroviario) per un importo pari a euro 162.000.000 oltre IVA pari a euro 17.937.303 per un complessivo di euro 179.937.303;
- con deliberazione n. 101 del 26.10.2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24.05.2013, il CIPE ha approvato il progetto definitivo della “Interconnessione tra la linea Torino – Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione di Rebaudengo”, con un limite di spesa di 162 milioni di euro, al netto dell'IVA pari a euro 18.459.191 (per un importo complessivo pari a 180.459.191,00 euro);
- la copertura finanziaria dell'intervento riportata nella citata Delibera CIPE n.101 del 26.12.2012 prevedeva 20 milioni di euro a valere sul “Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico” di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011 (risorse assegnate con la citata delibera n. 22/2012) e 142 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione destinate al PAR Piemonte 2007- 2013 Asse 3 – Riqualficazione territoriale – Reti infrastrutturali e logistica (PAR-FSC); la copertura finanziaria dell'importo

relativo all'IVA, pari a euro 18.459.191, veniva garantita da SCR Piemonte spa (cfr del CIPE 101/2012);

- con disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte n. 11 del 14.03.2013 l'arch. Sergio MANTO, dirigente della società, è stato nominato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 9 e 10 del DPR 207/2010, Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- con D.G.R. n. 15-6137 del 23/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto del nuovo piano finanziario che individua, a copertura dell'intervento per un importo complessivo di euro 180.000.000, oltre ai finanziamenti di euro 20.000.000 e euro 142.000.000 citati al punto precedente, il finanziamento di euro 18.000.000,00 a carico della Regione Piemonte stanziati dalla L.R. 28 dicembre 2012, n. 18, e non più a carico di SCR Piemonte spa;
- lo stanziamento iniziale pari 20 milioni di euro a valere sul "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011 disposto dalla menzionata Delibera CIPE 22/2012, in seguito a riduzioni di spesa dovuti a manovre finanziarie per il risanamento della finanza pubblica che hanno interessato gli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015 è stato ridotto ad euro 18.370.058,00;
- le sopraccitate risorse, iscritte sul capitolo 7520, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, gestito dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, sono state impegnate ed è stato effettuato solo un pagamento nel 2015 per € 50.752,00 (decreto direttoriale n. 50 del 4.12.2015); allo stato, quindi, risultano perenti agli effetti amministrativi € 18.319.306,00;
- l'art. 4 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 194 del 09.06.2015 ha assegnato alle Direzioni Generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base delle specifiche attribuzioni nei vari settori, tutte le competenze precedentemente attribuite alla soppressa Struttura Tecnica di Missione in merito agli interventi del PIS, incluse quelle sull'esame e sull'espressione nel merito delle questioni giuridico - amministrative ed economico - finanziarie;
- a seguito del suddetto D.M. n. 194/2015, per l'intervento "Interconnessione della linea ferroviaria Torino – Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", afferente al trasporto pubblico locale, le attività inerenti l'iter autorizzativo e la verifica sulla realizzazione degli interventi sono assegnate alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- in data 07.09.2015 è stato sottoscritto il contratto tra SCR Piemonte spa e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario per l'esecuzione delle opere;
- con DGR n. 2-2703 del 29/12/15 la Regione Piemonte, ha rideterminato, in riduzione di 5.000.000,00 di euro, la quota parte relativa al Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 (PAR-FSC) in 137.000.000,00 euro rispetto agli iniziali 142.000.000,00 euro (pg.13: asse 3 da 177 ml € - 142 interconnessione +35 metropolitana - a 172 ml € - 137 interconnessione + 35 metropolitana; nella pg. 14, ultimo capoverso, è esplicitata la rimodulazione pari a 5ml € per l'intervento di interconnessione);

- con nota n. 6691 del 13.07.2017 la Società SCR Piemonte spa ha trasmesso il progetto esecutivo e la Disposizione n. 92 dell'11.07.2017 del Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte spa con la quale è stata approvata la versione aggiornata del quadro economico per un importo complessivo pari a 175.000.000,00 euro;
- con D.D. n. 211 del 21.09.2017 è stato rilasciato il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 753/80 sul progetto definitivo;
- con nota n. 147 dell'8 gennaio 2019 la SCR Piemonte spa ha trasmesso, tra l'altro, il cronoprogramma aggiornato di riprogrammazione dei lavori;
- al fine di regolare i rapporti finanziari e le modalità di erogazione delle risorse statali pari a 18 milioni di euro assegnate dalla Delibera CIPE n. 22 del 23/03/2012, a valere sul "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'art. 32, comma 1, del DL n. 98/2011, per la realizzazione della "Interconnessione della linea ferroviaria Torino - Ceres e il Passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo", in data 3/7/2020 è stata stipulata una Convenzione tra la Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, la Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte (in qualità di beneficiaria del finanziamento) e SCR Piemonte spa (in qualità di soggetto attuatore);
- con nota n.5539 del 02/09/2020 la convenzione di cui alla precedente premessa è stata registrata dalla Corte dei Conti il 11 agosto 2020 al Reg. n. 1 Fg. 3186;
- con delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019 la dotazione finanziaria del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 è stata integrata per complessivi 34,6 milioni di euro di cui 6,00 milioni di euro sono stati destinati all'Asse tematico B «Interventi nel settore ferroviario» del Piano in parola allo scopo di "fare fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo";
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disposte per l'Asse tematico B dalla citata delibera CIPE n.28 del 20 maggio 2019 – pari a 6,00 milioni di euro - si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Piemonte ed SCR Piemonte spa che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- con nota n. 5426 del 05/08/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione degli interventi e all'erogazione dei contributi;
- con DGR n. del la Regione Piemonte ha approvato le disposizioni regionali relative all'attuazione della Del. CIPE n.28/2019 "Interventi per far fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra la linea ferroviaria Torino-Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo" previsto per l'Asse Tematico B – Linea di azione "Interventi nel settore ferroviario" del Piano Operativo Infrastrutture FSC

2014-2020;

- la Regione Piemonte con Determina dirigenziale n. del ha approvato la presente convenzione e i relativi Allegati ed ha delegato, in qualità di alla firma della presente convenzione;
- SCR Piemonte spa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ha approvato la presente convenzione ed ha delegato il, in qualità di alla firma della presente convenzione.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 (Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero), la Regione Piemonte (di seguito indicata come Regione C.F. 80087670016) ed il Soggetto attuatore SCR Piemonte spa per l'erogazione del finanziamento statale destinato a "fare fronte agli eventi sopravvenuti nel corso dei lavori della interconnessione tra linea ferroviaria Torino- Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo" – approvato con Delibera CIPE n. 28 del 20 maggio 2019 - con gli interventi previsti dal Piano Operativo di Investimento (Allegato 1) e dal Piano di Intervento (Allegato 2).

ART. 3 (Durata)

La convenzione ha durata fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi di cui al precedente art. 2, come riportati nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2 della presente convenzione.

Per il Soggetto Attuatore la durata della Convenzione può essere diversamente determinata in applicazione del successivo articolo 7.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a tutti gli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui al successivo art. 6.

ART. 4 (Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione del Piano Operativo di Investimento di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 6.000.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 11.

Nell'Allegato 1 sono riportati gli importi del contributo riconosciuto ai singoli interventi costituenti il Piano Operativo di Investimento.

Su richiesta motivata della Regione gli importi di cui al comma precedente possono essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto al comma successivo.

La suddetta rimodulazione viene effettuata nel rispetto delle procedure di cui alle Delibere CIPE n.25/2016, n.54/2016 e n. 26/2018.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo articolo 11.

La Regione s'impegna a garantire il completo finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo statale e conseguentemente la funzionalità del medesimo intervento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

ART. 5

(Referenti dell'intervento)

La Regione nomina quale Referente Regionale del Procedimento il Direttore pro-tempore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica per l'intero Piano Operativo di Investimento di cui all'Allegato 1 e Piano Operativo di Interventi, di cui all'Allegato 2, oggi individuato nella persona di Salvatore Martino Femia.

Il Referente Regionale del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziato, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo agli interventi riportati negli Allegati 1 e 2.

Il Soggetto Attuatore, anche nel caso in cui in ottemperanza dell'art. 7 della presente Convenzione si ricorra ad altro Soggetto Attuatore, fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, entro il 31 dicembre 2021, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti gli interventi previsti all'Allegato 1, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi e previste dalla presente convenzione.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta, ai fini della presente Convenzione, con la stipula da parte del Soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi inseriti nel Piano Operativo di Investimento in termini certi e coerenti con quelli indicati negli Allegati 1 e 2.

La Regione s'impegna a completare, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, il Programma degli Interventi nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 2 della presente convenzione, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016, 54/2016 e 26/2018.

Il Ministero ha la facoltà di proporre al CIPE la revoca del finanziamento di cui all'art. 2 per il mancato rispetto del cronoprogramma di cui al comma precedente dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.

ART. 7

(Sostituzione del Soggetto Attuatore)

Qualora il Soggetto Attuatore non provveda agli adempimenti previsti nell'Allegato 2 della presente convenzione (es. redazione del progetto preliminare o del progetto definitivo, espletamento delle procedure di gara, ecc.) nei tempi indicati nello stesso allegato, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento, decorso il quale si impegna ad intervenire in tempo utile, eseguendo direttamente gli adempimenti in parola, ovvero individuando, nel rispetto della normativa vigente, un nuovo Soggetto Attuatore che consenta di completare l'iter procedurale e di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2021.

Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali dell'Allegato 2 possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021.

La rimodulazione di cui al precedente comma deve essere comunicata al Ministero ai fini delle erogazioni di cui all'articolo 11.

La Regione regola i propri rapporti con il medesimo Soggetto Attuatore subentrante con l'atto negoziale di cui all'articolo 12 e nello stesso atto prevede obblighi per il soggetto subentrante coerenti con la presente convenzione.

La Regione, qualora rilevi qualche criticità, anche allo scopo di evitare qualunque ritardo nell'attuazione della presente Convenzione o il sopraggiungere di ulteriori costi, può ricorrere alla sostituzione del Soggetto Attuatore nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 8

(Verifica dei progetti)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 11, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'approvazione regionale.

La Regione si impegna, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, a realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF).

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale, provvede ad effettuare verifiche parametriche di congruità sul progetto definitivo presentato.

La Regione, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dalla Regione al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 6 dell'art. 4.

ART. 9
(Verifiche)

L'USTIF per conto del Ministero può effettuare mediante propri funzionari verifiche "in loco" sull'adempimento da parte di tutti i soggetti interessati degli obblighi derivanti dalla Convenzione.

Per l'espletamento delle suddette verifiche la Regione o il Soggetto Attuatore, individuato se del caso in ottemperanza all'art. 7 della presente Convenzione, assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque la Regione e il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART.10
(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

La Regione comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo all'USTIF e alla DG TPL del Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

ART. 11
(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 1, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54 e 28 febbraio 2018 n. 26.

Il contributo è erogato con riferimento al piano operativo di intervento complessivamente inteso e non con riferimento ai singoli interventi in esso previsti.

La Regione dichiara che gli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno il cronoprogramma di spesa riportato nell'Allegato 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione

2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento del Piano Operativo di Investimento, complessivamente inteso, di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara e di quanto riconosciuto dalla Regione al Soggetto attuatore, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento - incrementabile al 20% qualora sussistano le condizioni previste dall'art 97 del D.L n. 18/2020 - a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento degli interventi nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS - IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire alla Regione di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 10%, al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente gli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Il Soggetto attuatore ripete alla Regione le risorse erogategli in applicazione della presente convenzione entro 60 giorni dall'esercizio da parte dello stesso ente territoriale della facoltà di cui all'articolo 7, ovvero dalla scadenza del termine del 31 dicembre 2021 qualora non sia stata assunta la prescritta "obbligazione giuridicamente vincolante".

Art. 12

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione, il Soggetto attuatore s'impegnano a regolare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 47, comma, 2, del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi di cui all'Allegato 1 e Allegato 2.

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente articolo 11 e/o eventualmente con risorse proprie.

ART. 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- assunte nel periodo di validità dell'intervento
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ART. 14

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità della Regione sino al completamento degli interventi di cui all'allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali su proposta del Ministero possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

ART. 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli USTIF competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui all'Allegato 1 e Allegato 2.

La Regione s'impegna a garantire all'USTIF competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, per il tramite del soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 16
(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ART. 17
(Efficacia)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione e il Soggetto Attuatore, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

All. 1 Piano Operativo di Investimento

All. 2 Piano Operativo Intervento (scheda 01-02-.....)

Roma, li

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – DG TPL

.....

Per la Regione Piemonte

.....

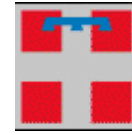
Per il Soggetto Attuatore SCR Piemonte spa
(.....)

.....



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1 – ELENCO INTERVENTI

DEFINIZIONE INTERVENTO	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO (€)	DATA INIZIO ATTIVITA'	DATA OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE	DATA FINE ATTIVITA'
01_Interruzione servizio ferroviario -Servizio sostitutivo	Per la realizzazione dei lavori di realizzazione dell'interconnessione della linea Torino-Ceres con il passante ferroviario è necessario arretrare il servizio ferroviario SFMA alla stazione di Venaria Reale in quanto non saranno più servite le fermate di Madonna di Campagna e Dora GTT. In conseguenza alla sospensione del servizio ferroviario alla stazione di Venaria Reale è necessario realizzare il servizio di trasporto pubblico sostitutivo della linea SFMA nella tratta da Venaria Reale a Torino/Porta Susa.	€ 3.000.000,00	Agosto 2020	31.12.2021	Dicembre 2022
02_Adeguamento della Cabina TE della Fermata Rebaudengo	Adeguamento della Cabina TE collocata nel camerone sotterraneo della fermata Rebaudengo al fine di dotare l'impianto con n.6 extrarapidi e relativi sezionatori 3,4kV di 1° e 2° fila in ottemperanza delle specifiche proprie dell'ente ferroviario (Linee Guida per l'Applicazione della segnaletica T.E. RFI DMA LG IFS 8B).	€ 1.270.000,00	Novembre 2020	31.12.2021	Febbraio 2022
03 Interventi per la modifica della pista ciclabile e adeguamento dei marciapiedi in corrispondenza degli incroci con la viabilità d'innesto sul corso principale	Realizzazione d'interventi di modifica delle sistemazioni superficiali in relazione ad aspetti sulla fluidità del traffico veicolare, sulla disponibilità di sosta, sulla mobilità ciclistica e pedonale, tenendo conto anche di osservazioni formulate dalla Consulta della Mobilità ciclistica e della Moderazione del Traffico della Città di Torino. Le modifiche principali alle opere di sistemazione superficiale riguardano, in sintesi, i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • posizionamento e caratteristiche delle piste ciclabili in corso Grosseto; • posizionamento della sosta sulle carreggiate laterali di corso Grosseto; • realizzazione di percorsi tattili per ipovedenti tipo "loges" alle intersezioni stradali ed alle fermate TPL; • realizzazione dei cosiddetti "nasi di protezione" anche sulle vie laterali. 	€ 500.000,00	Ottobre 2020	31.12.2021	Giugno 2022

04_Realizzazione periferici	CTC Posti	A seguito di problematiche tecniche relative alle interfacce dell'impianto CTC di Rebaudengo con gli apparati periferici esistenti collocati nelle 12 fermate della Linea GTT Torino-Ceres, risultati obsoleti, si è resa necessaria la sostituzione integrale di dette postazioni periferiche.	€ 990.000,00	Dicembre 2020	31.12.2021	Marzo 2022
05_Realizzazione copertura GSM-R	dell'impianto di	La tecnologia NOKIA FLEXI- EDGE, che risulta ora superata e non più disponibile in commercio, rende necessaria una revisione complessiva dell'architettura dell'impianto compatibile con la nuova tecnologia NOKIA denominata MULTIRADIO (phase-out della tecnologia FLEXI-EDGE), in grado anche di ottimizzare la copertura radio allo scopo di favorire la continuità di esercizio nella zona di confine GTT/RFI in direzione Porta Susa e nella stazione di Rebaudengo. La nuova architettura di sistema garantisce inoltre la conformità alla specifica RFI I TT528- 2017 emanata in applicazione e ottemperanza del Regolamento (UE) n.305/2011 "Regolamento CPR".	€ 200.000,00	Novembre 2020	31.12.2021	Marzo 2022
06_Realizzazione copertura GSM-P	dell'impianto di	Realizzazione di un sistema basato su tecnologia Multibanda (EGSM 900 + LTE 1800 + UMTS 2100) in grado di introdurre la diffusione della Tecnologia EGSM 900 nonché la predisposizione per l'integrazione futura delle altre bande attraverso la fornitura di alcuni apparati e schede nell'attuale sistema proposto. Il sistema sarà equipaggiato per la gestione e diffusione degli operatori TIM, VODAFONE e WIND-TRE e sarà altresì in grado di estendere la radiopropagazione attraverso antenne nella galleria e nelle aree di banchina delle stazioni.	€ 40.000,00	Novembre 2020	31.12.2021	Marzo 2022

2 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

INTERVENTO	2020												2021												2022											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
01_ Interruzione servizio ferroviario - Servizio sostitutivo																																				
02_ Adeguamento della Cabina TE della Fermata Rebaudengo																																				
03 Interventi per la modifica della pista ciclabile e adeguamento dei marciapiedi in corrispondenza degli incroci con la viabilità d'innesto sul corso principale																																				
04_ Realizzazione CTC Posti periferici																																				
05_ Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-R																																				
06_ Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-P																																				

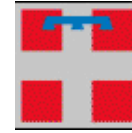
3- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	1.235.000,00
2021	3.000.000,00
2022	1.765.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 01

Interruzione servizio ferroviario -Servizio sostitutivo

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Interruzione servizio ferroviario -Servizio sostitutivo

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Tratta Venaria Reale – Torino Porta Susa

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

Per la realizzazione dei lavori di realizzazione dell'interconnessione della linea Torino-Ceres con il passante ferroviario è necessario arretrare il servizio ferroviario SFMA alla stazione di Venaria Reale in quanto non saranno più servite le fermate di Madonna di Campagna e Dora GTT. In conseguenza alla sospensione del servizio ferroviario alla stazione di Venaria Reale è necessario realizzare il servizio di trasporto pubblico sostitutivo della linea SFMA nella tratta da Venaria Reale a Torino/Porta Susa.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020												2021												2022											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Esecuzione dell'attività																																				

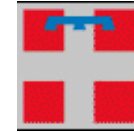
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	350.000,00
2021	1.325.000,00
2022	1.325.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 02

Adeguamento della Cabina TE della Fermata Rebaudengo

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Adeguamento della Cabina TE della Fermata Rebaudengo

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Fermata Rebaudengo

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

Adeguamento della Cabina TE collocata nel camerone sotterraneo della fermata Rebaudengo al fine di dotare l'impianto con n.6 extrarapidi e relativi sezionatori 3,4kV di 1° e 2° fila in ottemperanza delle specifiche proprie dell'ente ferroviario (Linee Guida per l'Applicazione della segnaletica T.E. RFI DMA LG IFS 8B).

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020												2021												2022											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Esecuzione dell'attività																																				

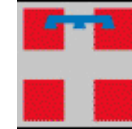
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	410.000,00
2021	760.000,00
2022	100.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 03

**Interventi per la modifica della pista ciclabile e adeguamento dei marciapiedi in corrispondenza degli incroci con la viabilità
d'innesto sul corso principale**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Interventi per la modifica della pista ciclabile e adeguamento dei marciapiedi in corrispondenza degli incroci con la viabilità d'innesto sul corso principale

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Corso Grosseto

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

Realizzazione d'interventi di modifica delle sistemazioni superficiali in relazione ad aspetti sulla fluidità del traffico veicolare, sulla disponibilità di sosta, sulla mobilità ciclistica e pedonale, tenendo conto anche di osservazioni formulate dalla Consulta della Mobilità ciclistica e della Moderazione del Traffico della Città di Torino. Le modifiche principali alle opere di sistemazione superficiale riguardano, in sintesi, i seguenti temi:

- posizionamento e caratteristiche delle piste ciclabili in corso Grosseto;
- posizionamento della sosta sulle carreggiate laterali di corso Grosseto;
- realizzazione di percorsi tattili per ipovedenti tipo “loges” alle intersezioni stradali ed alle fermate TPL;
- realizzazione dei cosiddetti “nasi di protezione” anche sulle vie laterali.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020	2021	2022
	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D
Esecuzione dell'attività			

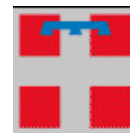
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	50.000,00
2021	350.000,00
2022	100.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 04
Realizzazione CTC Posti periferici**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Realizzazione CTC Posti periferici

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Tratta Rebaudengo - Ceres

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

A seguito di problematiche tecniche relative alle interfacce dell'impianto CTC di Rebaudengo con gli apparati periferici esistenti collocati nelle 12 fermate della Linea GTT Torino-Ceres, risultati obsoleti, si è resa necessaria la sostituzione integrale di dette postazioni periferiche.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020												2021												2022											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Esecuzione dell'attività																																				

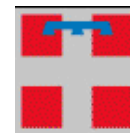
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	400.000,00
2021	400.000,00
2022	190.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

**DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 05
Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-R**

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-R

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Stazione Rebaudengo – collegamento con tratta storica Torino-Ceres

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

La tecnologia NOKIA FLEXI- EDGE, che risulta ora superata e non più disponibile in commercio, rende necessaria una revisione complessiva dell'architettura dell'impianto compatibile con la nuova tecnologia NOKIA denominata MULTIRADIO (phase-out della tecnologia FLEXI-EDGE), in grado anche di ottimizzare la copertura radio allo scopo di favorire la continuità di esercizio nella zona di confine GTT/RFI in direzione Porta Susa e nella stazione di Rebaudengo. La nuova architettura di sistema garantisce inoltre la conformità alla specifica RFI I TT528- 2017 emanata in applicazione e ottemperanza del Regolamento (UE) n.305/2011 "Regolamento CPR".

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020	2021	2022
	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D
Esecuzione dell'attività			

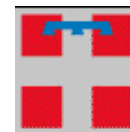
4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	20.000,00
2021	140.000,00
2022	40.000,00



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI
ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE



Regione Piemonte

CONVENZIONE TRA M.I.T., REGIONE PIEMONTE, SCR Piemonte spa

ALLEGATO 2

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 06
Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-P

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Titolo Intervento: Realizzazione dell'impianto di copertura GSM-P

CUP: J11C06000070003

Localizzazione: Galleria di nuova costruzione

Soggetto Attuatore: SCR Piemonte spa

Referente Regionale del Procedimento: Salvatore Martino Femia

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

DESCRIZIONE

Oggetto dell'intervento

Realizzazione di un sistema basato su tecnologia Multibanda (EGSM 900 + LTE 1800 + UMTS 2100) in grado di introdurre la diffusione della Tecnologia EGSM 900 nonché la predisposizione per l'integrazione futura delle altre bande attraverso la fornitura di alcuni apparati e schede nell'attuale sistema proposto. Il sistema sarà equipaggiato per la gestione e diffusione degli operatori TIM, VODAFONE e WIND-TRE e sarà altresì in grado di estendere la radiopropagazione attraverso antenne nella galleria e nelle aree di banchina delle stazioni.

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

ATTIVITA'	2020	2021	2022
	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D	G F M A M G L A S O N D
Esecuzione dell'attività			

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

ANNO	IMPORTO (€)
2020	5.000,00
2021	25.000,00

2022	10.000,00
------	-----------